



Numero 18, Anno 2012

## HIGHLIGHTS

### Le priorità della Presidenza danese per l'agricoltura

Nel prossimo Consiglio Agricoltura e Pesca del 23 gennaio 2012, la nuova Presidenza di turno UE (Danimarca), illustrerà il programma del prossimo semestre europeo. Stando alle prime indiscrezioni circolate a mezzo stampa, le priorità politiche in campo agroalimentare saranno:

- dare ampio spazio alle discussioni sulle proposte della Commissione sul futuro della PAC;
- un'agricoltura verde ed orientata al mercato. La Danimarca sostiene i pagamenti agli agricoltori finalizzati all'innovazione, ricerca e sviluppo e cercherà di assicurare che in futuro sia possibile destinare gli aiuti in agricoltura ad attività che portano benefici ambientali, come lo sviluppo delle energie rinnovabili di origine agricola;
- un aumento della competitività dell'agricoltura a livello locale e globale, attraverso l'innovazione, lo sviluppo di nuove tecnologie e la riduzione della distorsione di concorrenza;
- una maggiore semplificazione. L'attuale presidenza mira ad una semplificazione della politica agricola comune che diminuisca gli oneri amministrativi senza compromettere la qualità e la sicurezza alimentare.

Per quanto riguarda il negoziato sul commercio internazionale (WTO), una delle priorità della Presidenza risulta essere la finalizzazione dei negoziati del Doha Round continuando comunque a sostenere accordi di libero scambio a livello regionale e bilaterale e a sostenere la Politica di Vicinato europea.

Per maggiori informazioni:

<http://eu2012.dk/en>

**Indice**

**Highlights**

**Parlamento  
Europeo:  
Dossier in corso**

**Rapporto**

**Studio**

**Eventi**

**Link**

## **Aumenta il reddito agricolo reale nell'UE**

L'Eurostat, l'ufficio statistico dell'UE, ha pubblicato le prime stime relative al reddito agricolo degli agricoltori dell'UE27 per l'anno 2011, basate sui dati forniti dalle autorità nazionali degli Stati Membri.

Rispetto al 2010, il reddito agricolo reale per agricoltore è aumentato del 6,7%. A tale incremento, ascrivibile principalmente ad un'impennata del valore della produzione agricola e animale (+7,5%), si contrappone una riduzione della manodopera agricola (-2,7%). Tra il 2005 e il 2011, le entrate reali degli addetti agricoli europei, sono cresciute del 18,3%, mentre l'apporto di manodopera agricola è diminuita del 15,2%.

A livello di singolo Stato membro, i principali rialzi nell'ultimo anno si registrano per la Romania (+43,7%), l'Ungheria (+41,8%), l'Irlanda (+30,1%), la Slovacchia (+25,3%), il Lussemburgo (+25,2%), la Repubblica Ceca (+23,5%), la Bulgaria (+23,2%) e la Danimarca (+20,2%). In calo, invece, le entrate reali del Belgio (-22,5 %), Malta (-1,2%), Portogallo (-10,7%) e Finlandia (-9,6%).

Venendo alle singole tipologie produttive, per quanto riguarda la produzione agricola, si è registrato un incremento sia dei prezzi (+5,4%) che del volume produttivo (+2,5%). I primi sono aumentati per la maggior parte delle categorie di prodotti vegetali, ad eccezione di verdure (-10,1%), piante e fiori (-1,1%) e olio d'oliva (-0,9%). I maggiori incrementi sono stati fatti segnare dai cereali (+18,9%), semi oleosi (+18,4%), barbabietola da zucchero (+3,6%) e vino (+2,3%). In ripresa anche i volumi produttivi, in particolare, la barbabietola da zucchero (+13,7%), il vino (+4,6%), le patate (+4,2%) e la frutta (3,3%); diminuzioni invece sono state registrate per olio d'oliva, piante e fiori (-2,2% ciascuno).

Anche per quanto riguarda la produzione animale si è registrato un aumento sia nei prezzi (+6,7%) che nel volume della produzione (+1,1%). I prezzi sono saliti per latte (+9,1%), pollame (+8,7%), bovini (+8,6%), ovini e caprini (+6,4%) e suini (+4,3%), mentre sono diminuiti per le uova (-5,3%). È aumentata la produzione ovicaprina (+2,3%), di pollame (+1,9%), di bovini (+1,5%) e di latte (+1,1%), mentre quella di uova è leggermente diminuita (-0,9%).

I costi di produzione sono aumentati del 9,7%, soprattutto a causa dell'aumento dei prezzi di mangimi (+16,8%), concimi e fertilizzanti (+14,6%), energia e lubrificanti (+11,8%), sementi e piante (+4,3%) insieme alla manutenzione delle strutture(+3,8%).

Il reddito agricolo reale per agricoltore comprende i redditi derivanti dalle attività agricole e dalle attività connesse in un dato periodo contabile, che non è tuttavia da considerarsi come il reddito effettivamente percepito durante l'anno.

**Per maggiori informazioni:**

[http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY\\_PUBLIC/5-20122011-AP/EN/5-20122011-AP-EN.PDF](http://epp.eurostat.ec.europa.eu/cache/ITY_PUBLIC/5-20122011-AP/EN/5-20122011-AP-EN.PDF)

## **FAO: Prezzi alimentari ancora in ribasso**

Nel mese di dicembre, i prezzi alimentari sono scesi rispetto al mese precedente come mostra l'indice dei prezzi FAO (-2,4%) che, all'attuale livello di 211 punti, è di 27 punti al di sotto del picco raggiunto nel febbraio 2011.

La flessione è stata innescata dalla brusca diminuzione dei prezzi internazionali dei cereali, degli oli, dello zucchero e dei prodotti latte-caseari, causata da raccolti eccezionali, dal rallentamento della domanda e da un dollaro forte, fattori che hanno influenzato la maggior parte delle commodity.

Tuttavia, sebbene i prezzi siano scesi in maniera costante nella seconda metà del 2011, nell'ultimo anno l'indice si è attestato intorno ai 228 punti, la media più alta da quando la FAO ha iniziato a misurare i prezzi internazionali delle derrate nel 1990. Il picco precedente era stato di 200 punti nel 2008.

Nel 2011, con una ripresa del 35% rispetto al 2010 e il dato più alto sin dagli anni '70, l'Indice dei prezzi cerealicoli ha registrato in media 247 punti, sebbene in questi ultimi mesi raccolti record e migliori prospettive dell'offerta hanno fatto calare sensibilmente i prezzi dei principali prodotti cerealicoli. I prodotti latte-caseari sono stati in media un 10% più alti rispetto al 2010, con incrementi particolarmente marcati per il latte in polvere magro e per la caseina, aumentati entrambi del 17%. Incrementi più modesti hanno interessato il burro e il latte in polvere intero, aumentati entrambi dell'11%, e il formaggio (+8%).

L'Indice FAO dei prezzi dello zucchero è sceso per il quinto mese consecutivo, registrando a dicembre 327 punti, un calo del 4% rispetto a novembre e del 18% rispetto al picco del luglio 2011. La flessione di questi ultimi mesi riflette per lo più le previsioni di grandi eccedenze della produzione mondiale nella prossima stagione, sull'onda dei buoni raccolti in India, nell'Unione Europea, in Thailandia e nella Federazione Russa.

Per i grassi e semi oleosi, nel mese di dicembre l'indice si è attestato a 227 punti (-3% rispetto a novembre) e ben al di sotto dei 264 punti di un anno fa. L'offerta, assai più alta del previsto di oli vegetali, ha portato a un aumento delle scorte (principalmente di olio di palma e girasole) che insieme alla scarsa domanda globale di soia ha ridimensionato i prezzi.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.fao.org/news/story/it/item/119775/icode/>

## **RIO+20: “Zero Draft”, il primo testo negoziale**

È stato reso pubblico “Zero Draft”, il primo testo negoziale di RIO+20, la Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile che avrà luogo a Rio de Janeiro dal 20 al 22 giugno 2012, venti anni dopo l'Earth Summit, tenutosi nella stessa città nel 1992.

Il testo è scaturito dopo diverse riunioni di negoziato che si sono avvicinate sin dal 2010 e dopo che Governi, Unione Europea, istituzioni internazionali come l'OCSE, organizzazioni delle Nazioni Unite, associazioni internazionali scientifiche, ambientaliste, della società civile avevano fatto pervenire al segretariato della Conferenza stessa le loro valutazioni.

Il testo della Conferenza si intitola "Future We Want" e si concentra su due temi principali:

1. "A Green Economy in the context of sustainable development and poverty eradication" (un'economia verde nel contesto dello sviluppo sostenibile e riduzione della povertà).
2. "Institutional framework for sustainable development" (quadro istituzionale per lo sviluppo sostenibile):

La conferenza rappresenta una sfida importante che ambisce, attraverso uno sforzo congiunto da parte dei governi e della intera società civile, al raggiungimento di obiettivi comuni e alla tutela degli equilibri del pianeta, verso un nuovo assetto per lo sviluppo sostenibile globale e per l'umanità. Obiettivo finale, è il rafforzamento dell'impegno politico per lo sviluppo sostenibile con l'identificazione di un nuovo paradigma di crescita economica, socialmente equa e ambientalmente sostenibile.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.uncsd2012.org/rio20/index.php?page=view&type=12&nr=324&menu=23>



## **PARLAMENTO EUROPEO: DOSSIER IN CORSO**

### **Progetto di relazione sulla catena di approvvigionamento dei fattori di produzione agricola: struttura e implicazioni**

Via libera dell'Aula di Strasburgo alla Relazione dell'On.le Bovè sulla catena di approvvigionamento degli input di produzione agricola. Con un voto a larga maggioranza e dopo la Risoluzione del 7 settembre 2010, l'Europarlamento compie un'altra importante tappa del percorso di definizione di un quadro legislativo europeo che punta a un riequilibrio dei rapporti della filiera agroalimentare. Nelle sue premesse, il testo adottato in Plenaria, individua i problemi a monte della produzione agricola, con particolare attenzione al rincaro che nell'ultimo decennio ha interessato fattori di produzione quali energia, macchinari, mangimi composti, fertilizzanti, pesticidi, sementi e acqua. Il dispositivo della Risoluzione, pone invece l'accento sulle ripercussioni su diversi settori produttivi, sottolinea la crescente dipendenza degli agricoltori da un'industria dei fattori di produzione sempre più concentrata e suggerisce le misure da adottare nel quadro della futura riforma della PAC. In tale ambito, sono molto apprezzabili gli spunti e le richieste alla Commissione esecutiva. Maggiore livelli di trasparenza dei prezzi; riduzione dei costi degli input produttivi; una gestione più efficace dell'energia e delle risorse naturali all'interno della filiera, solo per citare alcuni dei più importanti. Il tutto, contribuisce con successo alla formazione di una serie di opzioni politiche ispirate dalla necessità di contenere i costi dei fattori di produzione, di incrementare i livelli di autonomia degli agricoltori europei e i loro redditi e di assicurare un utilizzo più efficiente e sostenibile delle risorse produttive. Ad integrazione della "Relazione Bovè", i gruppi politici presenti in Parlamento hanno adottato un Risoluzione comune sugli "Squilibri della filiera alimentare". Apprezzabili, in tale ambito, le disposizioni a sostegno di un sistema europeo di armonizzazione dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali tra agricoltori e fase

distributiva. Un elemento opportuno, sollecitato con convinzione dall'Europarlamento per porre fine al perdurare di situazioni discorsive della concorrenza derivanti da differenti legislazioni nazionali che regolano in maniera differente tempi di pagamento, ma anche accordi contrattuali e regime di scontistica. Una disomogeneità territoriale che, in una fase di estrema volatilità dei mercati, dove anche repentini rialzi dei prezzi non si traducono in margini per gli agricoltori, vede acuirsi i suoi effetti negativi. Positive su tale tema le risposte della Commissione esecutiva, che si è detta pronta a sollecitare gli Stati Membri per accelerare l'entrata in vigore della Direttiva Europea contro i termini contrattuali e le pratiche commerciali inique, dovuti ai ritardi nei pagamenti.

## STUDIO

### **Prospects for Agricultural Markets and Income in the EU 2011-2020**

La Commissione europea (DG AGRI) ha pubblicato il rapporto "Prospects for Agricultural Markets and Income in the EU 2011-2020" nato dalla consapevolezza che l'agricoltura mondiale si trova di fronte ad un continuo aumento del livello della volatilità dei prezzi agricoli, senza pari dal 1970, a shock macroeconomici dei mercati delle materie prime e a grandi incertezze legate al clima.

Tenendo conto di questi fattori, e alle loro ripercussioni sul settore agricolo, il rapporto si basa su dati del mese di settembre 2011, ad eccezione delle ipotesi macroeconomiche, che sono datate novembre 2011. Le modifiche legislative proposte o adottate successivamente a tale data non sono state prese in considerazione. Inoltre, le proiezioni non tengono conto di potenziale risultati derivanti da negoziati commerciali multilaterali, bilaterali e regionali, attualmente in corso. L'analisi copre il periodo tra 2011 e il 2020.

**Per maggiori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/agriculture/publi/caprep/prospects2011/fullrep\\_en.pdf](http://ec.europa.eu/agriculture/publi/caprep/prospects2011/fullrep_en.pdf)

### **CAP reform through analytical lenses**

Nel contesto del dibattito pubblico sulla riforma della politica agricola comune dopo il 2013, organizzato dalla Presidenza polacca, in collaborazione con il Parlamento europeo e la Commissione europea, è stata organizzata la conferenza-dibattito "CAP reform through analytical lenses". Un momento di confronto sulle proposte di riforma, tra ricercatori e rappresentanti del mondo scientifico. Di seguito i principali temi oggetto di discussione:

1. La sicurezza alimentare e la competitività della catena del settore agroalimentare;
2. Lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura dell'UE;
3. Lo sviluppo territoriale equilibrato.

L'evento ha avuto luogo a Bruxelles, durante la seduta di riunione della commissione agricoltura e sviluppo rurale svoltasi lo scorso 19 dicembre.

**Per maggiori informazioni:**

[http://ec.europa.eu/agriculture/events/comagri-19-12-2011\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/events/comagri-19-12-2011_en.htm)

## EVENTI

### **Towards democratic environmental governance at global level**

Il 31 gennaio 2012 si terrà nella capitale francese (Parigi) una conferenza sul tema "Verso una nuova governance globale dell'ambiente". Tale iniziativa si propone il raggiungimento dell'obiettivo di riunire le aspettative della società civile sulla discussione in atto per la riforma della governance globale dell'ambiente e anche sul ruolo che possono avere gli attori non statali.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.conference-rio2012.gouv.fr/la-conference-du-31-janvier-r100.html>

### **International Food And Agricultural Congress**

Dal 15 al 19 febbraio si terrà ad Antalia (Turchia) l'International Food and Agricultural Congress che riunirà più di 1500 persone provenienti da 65 paesi. Il congresso comprende: convegni, tavole rotonde, workshop, incontri bilaterali e multilaterali, mostre.

**Per maggiori informazioni:**

<http://88.255.133.142/~tarimveg/>

### **3rd Biomass Trade & Power**

A Bruxelles si terrà presso il Crowne Plaza Hotel, dal 22 al 24 febbraio, la terza conferenza "Biomass Trade & Power" incentrata sulle tendenze dei mercati delle biomasse in Europa e Asia.

**Per maggiori informazioni:**

<http://www.cmtevents.com/aboutevent.aspx?ev=120208>

## LINK

### **COMMISSIONE EUROPEA DG AGRICOLTURA**

[http://ec.europa.eu/agriculture/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm)

### **PARLAMENTO EUROPEO COMMISSIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE**

<http://www.europarl.europa.eu/activities/committees/homeCom.do?language=IT&body=AGRI>

### **CALENDARIO CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

<http://www.consilium.europa.eu/press/calendar.aspx?lang=it&BID=950>

### **EUROALERT AGRICULTURE & FISHERIES**

<http://euroalert.net/en/newsindex.aspx?id=16>

*La newsletter è curata da Marco Barbetta, Federica Giralico e Roxana Mihai*

**INEA Bruxelles**  
**Rue du Trône, 98**  
**B – 1050 Bruxelles**  
**Tel. +32 2 2902 289 – 285**  
**Fax + 32 2 2177415**